



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n. _____ di prot.

n. 41 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Comunicazione del Presidente.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 16,30 e segg., alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1966 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 46 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | PRESENTI | CONSIGLIERI | PRESENTI |
|----------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| LE CAUSE ANDREA | X | URBANO CARMEN | - |
| CANNISTRACI SIMONA | X | BASILE SONIA | - |
| CORDARO ANNALISA | X | BRIGUGLIO MARIO | - |
| DI BLASI MARIA LUISA | X | | |
| BRIGUGLIO TINDARO | X | | |
| BRIGUGLIO LETTERIO | X | | |
| FEDERICO SIMONA | - | | |
| Assegnati n.10 | In carica n. 10 | Assenti n. 04 | Presenti n. 06 |

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Mirussale.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1966, n. 06, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco Dott. Gianfranco Meschella.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Carne Andrea, ultimata la trattazione delle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, effettua le proprie comunicazioni.

La prima comunicazione ha ad oggetto il progetto definitivo del raddoppio ferroviario della tratta Giampilieri - Frangitresda.

In proposito, comunica che a seguito della presentazione all'Amministrazione Comunale della petizione ai sensi dell'articolo 95 dello Statuto comunale, a nome di Filippo Mangano e Di Ianni Guido ed in attesa di specifica riunione cittadina che sarà indetta dal Sindaco, pur agendo nell'osservanza delle disposizioni normative vigenti e garantendo la legittima partecipazione attiva dei cittadini, nell'intento di un miglioramento complessivo, ha avuto modo di rilevare, nella corrispondenza con i delegati, un inspiegabile spirito litigioso e poco rispettoso verso l'Amministrazione.

Al riguardo, ribadisce e comunica che condivide il punto centrale del dibattito e del confronto, come iniziativa mossa a beneficio dell'interesse generale, come già evidenziato nella nota a propria firma del 15 u.s. ed in quella protocollata in data odierna, auspicando una gradita moderazione dei toni.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco che fa presente che in un primo momento l'Amministrazione aveva interpretato che la petizione era stata presentata al fine di avere maggiori dettagli tecnici e, pertanto, si pensava di invitare chi di competenza della RFI; successivamente si è chiarito che si tratta di una richiesta politica per dare risposta sull'operato dell'Amministrazione medesima. Pertanto chiede al Presidente di non procrastinare ancora la data per la convocazione dell'assemblea cittadina, ma di deciderla al più presto.

Risponde il Presidente che chiarisce che si procederà non a convocare un Consiglio comunale in adunanza aperta sul quale non è prevista la partecipazione attiva dei cittadini ai lavori del Consiglio, bensì si procederà con una assemblea di cittadini al fine di consentire a chiunque di poter intervenire ed anche al fine di una corretta verbalizzazione ai sensi dell'art. 99 dello Statuto comunale.

La seconda comunicazione ha ad oggetto le direttive per l'affollamento del servizio inerente tutte le entrate comunali, sia per la fase ordinaria che per la fase di accertamento e di riscossione coattiva.

In proposito, comunica che di recente gli sono state segnalate procedure di pignoramento presso terzi che, a detta degli interessati, avrebbero coinvolto in maniera eccessiva i terzi estranei alla esecuzione.

Nel merito, tuttavia, premesso che tra i provvedimenti adottati per il risanamento dell'Ente vi è anche la lotta all'evasione e all'elusione delle entrate tributarie, evidenzia che il recupero dei tributi dovuti, oltre ad essere una fonte primaria delle entrate per il Comune è anche tesa a garantire l'equità fiscale tra i cittadini.

Ciò posto, considerata l'attività di controllo politico - amministrativo demandata al Consiglio comunale, comunica di avere chiesto al Sindaco in data odierna e per le vie brevi, specifiche informazioni in ordine alle segnalazioni che gli sono pervenute.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco affermando che la riscossione coattiva può sembrare troppo incisiva. Chiede scusa a tutti quei cittadini/contribuenti che avevano pagato ed ai quali è stato impropriamente notificato l'atto di pignoramento, e ciò a causa della burocrazia ancora "sporca" presente presso gli uffici comunali. Per il resto evidenzia che si tratta di una attività

legittima che stanno portando avanti diversi Comuni. Afferma che la normativa vigente non prevede più che l'atto di pignoramento sia preceduto da una autorizzazione del Giudice. Fa presente come ci sia la necessità di potenziare le entrate del Comune e che il Sindaco, come buon pater familias, non si può permettere di fare distinzioni tra un figlio ed un altro, permettendo che uno paghi e l'altro no. Ancora fa presente che in mancanza di riscossione coattiva, in primo la responsabilità materiale è sua, anche in quanto ha riservato a sé la delega al bilancio, e poi anche dei funzionari preposti alle entrate comunali. Ricorda che è la riscossione delle entrate che permette ad un Comune di garantire la funzionalità dei propri servizi. Ancora precisa che, sebbene la riscossione coattiva possa sembrare una procedura aggressiva, a tutti i contribuenti che si sono presentati in Comune e che lo hanno richiesto è stata concessa la possibilità di rateizzare il quantum dovuto. Infine afferma che questa attività di riscossione coattiva ha dato i suoi risultati, garantendo sia maggiore liquidità che l'aumento della capacità di riscossione dell'ente.

Interviene il Presidente affermando che la procedura posta in essere da terzi per la procedura di riscossione coattiva sembra essere stata troppo aggressiva in violazione dei diritti dei cittadini.

La terza ed ultima comunicazione ha ad oggetto il Centro di cardiologia pediatrica del Mediterraneo.

In merito comunica il No al trasferimento della Cardiocirurgia pediatrica "SAN VINCENZO" per aprire lo stesso reparto alla sede di Palermo. È intenzione dell'Amministrazione, insieme ad altre Amministrazioni, di sostenere la difesa del Centro cardiologico di Taormina per evitare la chiusura di questo Centro di eccellenza del comprensorio mesinese.

Ultimate le proprie comunicazioni, il Presidente chiude la seduta alle ore 17:30.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott.ssa Annalisa Cordaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

| | |
|--|--|
| | <p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale dal <u>30/11/2022</u> al <u>15/12/2022</u> Con n. <u>1148</u> del Reg. pubblicazioni. IL SEGRE</p> |
|--|--|

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44)

è stata/sono affissa all'Albo Pretorio il 30/11/2022 per rimanere per giorni 15 consecutivi (art.11 c.10 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- perché è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorre 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

| | |
|--|--|
| <p>È copia conforme all'originale Visto : Il Segr. Comunale</p> | <p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ V. _____ Il Responsabile dell'Ufficio</p> |
|--|--|